



TABELLA MATERIALI:

BIOSTUOIA IN FIBRA DI COCCO:
 Realizzata mediante l'interposizione tra due reti in polipropilene di una massa organica costituita da fibre di paglia e/o di cocco non inferiore ai 500 g/m², rinforzata e contenuta da una rete fotosensibile e biodegradabile di maglia minima 10x10 mm. Tra una delle georeti e la massa organica sarà posto un foglio di cellulosa da massa arenica non inferiore ai 25 g/m² in grado di decomporsi velocemente dopo la posa. Il geocomposito descritto verrà assemblato meccanicamente mediante una serie di cuciture longitudinali poste ad interasse di circa 50 mm in modo da rendere solidali gli strati. Il materiale verrà fornito in rotoli di ampiezza non inferiore ai 2,0 m. La biostuoia verrà posata, con il lato con il foglio di cellulosa a contatto con il terreno, srotolandola lungo le linee di massima pendenza e fissandola sulla scarpata con picchetti acciaio nervato B450C con zincatura elettrolitica (UNI EN ISO 2081:2018) di diametro 7,00 mm e di lunghezza di lunghezza di circa 50-80 cm secondo la consistenza e profondità del substrato in ragione di n. 2 o più picchetti per metro quadrato in maniera da garantire la stabilità e l'aderenza della biostuoia sino ad accrescimento del coccio erboso. I tali contigui saranno sormontati di almeno 10 cm e picchettati ogni 50 cm. La posa del rivestimento dovrà avvenire su scarpate stabili precedentemente regolarizzate e rifilate in modo da eliminare solchi e materiale sciolto in modo tale da garantire il più possibile l'aderenza della biostuoia al profilo del terreno.

SCOGLIERA IN MASSI:
 Tipologia di roccia da utilizzare per la realizzazione delle protezioni: Rocce ignee
 PESO SPECIFICO > 2650 kg/mc
 Diametro (cm) > 50 Peso (kg) > 40 kg

Sanas GRUPPO FS ITALIANE Direzione Tecnica

S.S. 67 "Tosco Romagnolo"
 Lavori di adeguamento della S.S. 67 nel tratto tra la località S.Francesco in Comune di Pelago e l'abitato di Dicomano.
 Variante di Rufina (Fi) - LOTTI 2A e 2B

PROGETTO DEFINITIVO cod. F1462

PROGETTAZIONE: MANDATARIA: MANDANTE:
 ING. RICCARDO FERRARINI - Società Pro Ar. Srl
 PRO ITER
 TEMPORANEO PROGETTISTI: **sinergo** **VA**

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI
 SPECIALISTICHE:
 Ing. Riccardo Ferrarini - Società Pro Ar. Srl
 Ordine Ingegneri Provincia di Milano n. 18042

IL GEOLOGO:
 Dott. Massimo Marconcelli - Società Pro Ar. Srl
 Ordine Geologi della Lombardia n. 782

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
 Ing. Massimo Alengoni - Società Pro Ar. Srl
 Ordine Ingegneri Provincia di Varese n. 1502

VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO:
 Ing. Francesco Piana

PROTOCOLLO: DATA:

05 - IDROLOGIA E IDRAULICA
 05.01 - Studio idraulico interferenze con il reticolo idrografico

Opere idrauliche - protezione dall'erosione del rilevato stradale - Tav. 4

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
ACN00113	T00-ID01-IDR-D106-A.pdf	A	VAR
PROGETTO	LIV. PROJ.	CODICE ELAB.	
C	D 20	T001001IDR0106	
B			
A	EMMISSIONE	02/2024	ARGIRO
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO VERIFICATO APPROVATO